

Raffaele Mastromarino

“Genitori e Figli: crescere insieme.

Un itinerario per genitori tra le diverse fasi evolutive”



In questa pubblicazione Mastromarino amplia e integra i contenuti illustrati in due precedenti edizioni del suo libro “Prendersi cura di sé per prendersi cura dei figli” edito prima nel 1993 dall’Ifrep e successivamente nel 1995 dall’Elledici e presenta nove unità o moduli di formazione, una per ogni capitolo.

In questo testo, per formatori e per genitori per prevenire il disagio psicologico, Raffaele Mastromarino si prefigge non solo di aiutare i genitori a far sì che i propri figli abbiano uno sviluppo ottimale ma anche di fornire competenze a quanti si dovessero proporre di sostenerli al fine di creare in essi le condizioni per utilizzare una genitorialità ottimale.

Partendo dall’assunzione di fondo che non esiste nessun libro e nessun corso che può insegnare “la difficile arte di essere genitore”, e quindi che non esistano ricette precostituite per

sapere come esserlo, lo scopo dell’itinerario è quello di stimolare i genitori ad acquisire un metodo per risolvere i problemi che si trovano a dover affrontare nell’allevare i figli e di sviluppare in essi autostima, affinché possano poi trasmetterla ai loro figli.

Il materiale proposto nell’itinerario per genitori è organizzato sotto forma di training e offre attività su due livelli: quello della Rieducazione e quello della Ridefinizione. I genitori sono invitati cioè, ad acquisire due tipologie di competenze: raccogliere informazioni, conoscere e capire come funziona il proprio figlio nei suoi bisogni a seconda delle diverse fasi evolutive, per potersi sintonizzare con lui in modo contingente (Rieducazione); e riflettere, inoltre, su ciò che a loro volta hanno imparato dai propri genitori per potersene in questo modo differenziare (Ridefinizione). Il libro vuole anche sottolineare che è attraverso riflessioni e discussioni sui modi di affrontare i diversi stadi evolutivi che si possono acquisire strategie utili per risolvere i problemi che si incontrano nello svolgimento del difficile ruolo di genitore e/o educatore.

L’autore suggerisce, quindi, ai genitori un lavoro di “Rieducazione”, ovvero i genitori vengono stimolati a confrontarsi su come è un bambino nelle varie fasi del suo sviluppo. Vengono,

così, illustrate le caratteristiche genetiche, le competenze a base innata, le peculiarità dei bambini a partire dalla nascita, lungo un percorso che abbraccia in maniera dettagliata ogni stadio, quello dell'esplorazione, della prima separazione, quello della socializzazione, della scolarizzazione e della costruzione delle competenze, quello dell'adolescenza per approdare a quello del giovane adulto. E per ogni stadio un gran numero di esercizi stimolano i genitori oltre che a comprendere se stessi, a capire come funziona un bambino, cosa fare nel dettaglio per arrivare ad una sintonizzazione con i suoi bisogni, quali messaggi è importante inviare in quel determinato momento al fine di costruire la sua sicurezza e la sua autostima. Con una lente di ingrandimento ogni possibile reazione di un figlio viene scomposta e analizzata in modo da rendere comprensibile ad un genitore come comportarsi e perché fare quello che viene suggerito di fare.

Gli esercizi proposti si pongono, inoltre, come spunti di riflessione, di discussione così da arrivare anche in maniera autonoma ad acquisire le strategie più utili per affrontare le problematiche che dovessero emergere quando ci si confronta con il ruolo di genitore. Gli stessi esercizi si pongono, inoltre, come strumenti preziosi per quanti si dovessero prefiggere il ruolo di educatori e/o di figure di supporto a chi dovesse scontrarsi con le difficoltà che comporta fare il padre o la madre.

Per ogni stadio i genitori vengono

stimolati attraverso un processo di "Ridefinizione" a prendere consapevolezza di cosa hanno imparato dai propri genitori al fine di differenziarsi da essi. Solo l'acquisizione della consapevolezza delle proprie modalità relazionale e dei propri stili interattivi può far toccare con mano come spesso le risposte ai bisogni del figlio vengano date, come dicevamo prima, in automatico, secondo dinamiche inconsce da ricondurre ad introiezioni che possono rendere difficile una relazione ottimale. Le emozioni che un genitore vive in presenza del figlio, infatti, sono spesso da ricondurre a motivazioni inconsce che potrebbero non consentire di essere sensibili ai suoi bisogni ed essere responsivi in maniera soddisfacente.

Di grande utilità e novità è poi, in questo volume l'accuratezza con cui vengono sottolineati i bisogni dei genitori stessi i quali vengono invitati a prendersi cura di se stessi attraverso esercitazioni e compiti, così da essere poi in grado di prendersi cura dei propri figli.

Questo testo, che si avvale di uno stile chiaro, coinvolgente, accattivante, si configura, pertanto, come uno strumento operativo prezioso e unico nel settore, come un vademecum per chi è già genitore, come una guida per quanti si apprestano a diventarlo, nonché come chiave di lavoro per coloro che in ambito socio-educativo si propongono di mettere a punto programmi di intervento di sostegno alla genitorialità e di prevenzione.